

Hinterland

HINTERLAND@ECO.BG.IT
www.ecodibergamo.it/cronaca/section/

Paladina-Villa d'Almè L'Anas finanzierà il progetto definitivo

Viabilità. Si sblocca l'iter, manca solo l'ok del ministero Rossi: «A ottobre apre il cantiere del tratto fino a Treviolo che terrà conto delle modifiche richieste dai sindaci»

BRUNO SILINI

Quindici e 22. Numeri che il presidente della Provincia, Matteo Rossi, suggerisce di giocare (consapevolmente) al lotto: ruota nazionale. Rappresentano l'orario di arrivo (ora e minuti), ieri pomeriggio, di una mail tra le più attese di questi anni dalla stanza dei bottoni di Via Tasso. Il mittente è l'Anas. Il destinatario è il consigliere provinciale con delega alla Viabilità e grandi infrastrutture, Pasquale Gandolfi. Poche righe di testo dove l'Ente nazionale per le strade dice di condividere la variante Paladina-Villa d'Almè e che ha interessato il Ministero delle Infrastrutture e trasporti per le necessarie valutazioni di competenza. In altre parole se arriva il benestare dell'entourage di Graziano Delrio (e naturalmente le risorse), l'Anas è pronta a sobbarcarsi l'onere del progetto definitivo ed esecutivo (il preliminare c'è già e per Gandolfi è valido) che dovrebbe completare la tanto sognata Tangenziale Sud. Una strada da 90 milioni di euro: 20 l'Anas li ha già e la differenza di 70 arriverà dal Ministero. Sulla mail che ha destabilizzato positivamente la quotidianità di Via Tasso è intervenuto anche il deputato Pd, Giovanni Sanga: «È da mesi che stiamo lavorando su

questa partita cercando di risolvere sia la progettazione della Paladina-Villa d'Almè, sia la progettazione e l'intervento per la tangenziale di Comun Nuovo. La cosa importante della vicenda è che abbiamo rimesso sul giusto binario la questione datata della Paladina-Villa d'Almè ormai finita nel pantano delle difficoltà. C'è l'orgoglio di avere ripreso in mano una faccenda che potrebbe consentire nelle prossime settimane di riavviare il percorso di un'opera indispensabile per dare respiro alla viabilità della provincia». Sanga ci tiene a ribadire che non è stato un risultato facile da conseguire. «Abbiamo dovuto rivedere accordi e convenzioni del passato e insieme rico-

■ Sanga: «Abbiamo dovuto rivedere accordi del passato e rimetterli in carreggiata»

■ Carnevali: «La revisione della convenzione rende certa la realizzazione dell'opera»

struirli e rimetterli, è il caso di dire, in carreggiata». «In questi mesi dove il silenzio è stato erroneamente scambiato per disimpegno - ha precisato Rossi - in Provincia c'è stato un lavoro massacrante di interlocuzione con l'Anas (per merito soprattutto del mio vicepresidente Gandolfi) dalla quale dipendevano la gran parte delle risposte. Possiamo dire che oggi la Paladina-Villa d'Almè, con documenti firmati nero su bianco, ha una certezza procedurale. Acìò si aggiunge l'apertura a ottobre del cantiere della Treviolo-Paladina che tiene in considerazione le modifiche che i sindaci ci hanno chiesto». Gandolfi dice di aver fatto la parte dello stalker con Anas per il pressing con il quale teneva in appnea dirigenti e tecnici. La notizia della mail è stata condivisa anche con il sindaco di Villa d'Almè, Manuel Preda, che si è dichiarato «soddisfatto delle grosse novità» che interessano i paesi sull'asta della Villa d'Almè-Dalmine e che avrà ricadute positive per la Valle Imagna e la Valle Brembana. «Riprendere l'iter di una variante in stallo - precisa Preda - è la dimostrazione della sensibilità dei sindaci e della provincia per quest'opera fondamentale». «Il buon rapporto tra il governo, il territorio e i parlamentari -

Seriate, in sei scuole mense più colorate e sicure

Seriate ha rinnovato le mense di sei scuole con nuove attrezzature, più colore e abbattitori
A pagina 22



L'Anas è pronta a finanziare il progetto definitivo per la Paladina-Villa d'Almè

conclude Elena Carnevali (deputata Pd) - hanno fatto in modo di trovare una soluzione che peraltro era da tempo attesa. La rivisitazione della convenzione con Anas permette di avere la certezza della realizzazione dell'opera, di avere una integrazione delle risorse necessarie e per ultimo, ma non meno importante (essendo l'opera a carico dell'Anas) permette di superare quei vincoli di bilancio nei quali si sarebbe trovata la Provincia se l'opera fosse ricaduta su di essa. Va riconosciuta la determinazione di Rossi e Gandolfi di stare sul pezzo e finalizzare con successo l'operazione che si inserisce nella lista degli impegni che ci eravamo assunti nel maggio del 2015 con la presenza del ministro Delrio a Bergamo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il presidio

Preda: «Da annullare la manifestazione di sabato»

Per sabato erano previsti un presidio e una manifestazione chiedere di procedere il più rapidamente possibile al completamento della Variante alla Villa d'Almè-Dalmine mantenendo così alta l'attenzione sull'opera. La comunicazione ufficiale parlava di un ritrovo alle 9.45 al Comune di Villa d'Almè per poi dirigersi alla «rotonda dell'Arlecchino», snodo cruciale. «Considerate le novità emerse - precisa il sindaco di Villa d'Almè, Manuel Preda - ritengo che sia opportuno annullare tutto. Ovviamente, devo condividere la mia posizione con gli altri sindaci con i quali abbiamo organizzato il presidio: Vitto-

rio Milesi (San Pellegrino Terme), Massimo Bandera (Almè), Giuliano Ghisalberti (Zogno), Marco Milesi (San Giovanni Bianco) e i presidenti della comunità montana Alberto Mazzoleni (Val Brembana) e Roberto Facchinetti (Valle Imagna)». «Prendo atto positivamente della comunicazione dell'Anas - precisa il sindaco di Almè, Massimo Bandera - evidentemente la minaccia di organizzare una manifestazione, non solo alla rotonda dell'Arlecchino, ma anche sotto la sede della Provincia ha scaturito il suo effetto. Vigileremo da subito affinché quanto annunciato non sia la solita promessa al vento». B. S.

Il comitato non ci sta «È l'ennesimo cambio della data d'avvio»

«Prima giugno, poi settembre e adesso ottobre o mal che vada a fine anno». Giancarlo Viscardi, referente del Comitato Viabilità Valle Brembana tratteggia il susseguirsi degli annunci di apertura del cantiere della Treviolo-Paladina. «Dopo lunga attesa - precisa Viscardi - abbiamo incontrato in questi giorni i

vertici e tecnici della Provincia per avere un quadro chiaro della situazione perché ormai la Treviolo-Paladina, e con essa la variante di Zogno e la Paladina-Villa d'Almè, sono ormai considerate come la Salerno-Reggio Calabria della Bergamasca».

«Le date - continua Viscardi - le hanno cambiate più vol-

te. Adesso ci dicono che partiranno a ottobre. Speriamo veramente che sia la volta buona e non un'altra presa per i fondelli».

La conferma della partenza è arrivata ieri in Provincia dal consigliere provinciale con delega alla Viabilità e Grandi Infrastrutture, Pasquale Gandolfi: «Una volta validato e certificato il progetto, un decreto del presidente Rossi darà il via al cantiere». La presa in carico delle migliorie sul progetto aveva portato l'impresa a fare una serie di valutazioni che prevedevano una maggiorazione di costi nell'ordine di dieci milioni di euro rispetto ai 44 necessari. Un calcolo che la Provincia ha rite-



Traffico sulla provinciale di Paladina

nuto eccessivo. Pertanto si è istituito una sorta di tavolo tecnico tra l'impresa e gli esperti di Via Tasso per rivedere dal punto di vista economico l'intero il progetto. I ri-

sultati del confronto hanno stabilito che dei dieci milioni pronosticati in più ne serve solo uno, comunque assorbito dallo sconto concesso dalla ditta appaltatrice.

L'idea è partire da Sud (quindi Curno) e progressivamente salire verso la Briantea. Non si tratta di un raddoppio, ma di una riqualificazione. Infatti, creare due corsie per senso di marcia implicherebbe cambiare la classe della strada, il rifacimento della valutazione ambientale e la richiesta di permessi al Ministero. Quindi l'idea è di prolungare le corsie di accelerazione e decelerazione per garantire una maggiore fluidità al traffico nei punti più congestionati della tratta. «Questo - precisa Gandolfi - lo si farà in corso d'opera con una variante non sostanziale».

B. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA